

AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE 4A

LOCALITA': ANGONE - ERBANNO, VIA PRADE

INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



ESTRATTO PIANO DELLE REGOLE



PARAMETRI ATTUATIVI

Superficie territoriale (mq)	39926
Indice territoriale massimo (mq/mq)	0,30
SLP Residenziale massima (mq)	11978
Altezza massima edifici (ml)	3p.-11,5 m

PRESCRIZIONI PER VINCOLI SOVRAORDINATI

PAI, Fascia C (NTA PAI Art. 31; NTA DdP, PdR, PdS Art. 9)
Reticolo Idrico Minore (DGR 37511/98; NTA DdP, PdR, PdS Art. 10)
Zona di tutela delle acque (DLgs 42/04; NTA DdP, PdR, PdS Art. 15)

DESTINAZIONI D'USO PRINCIPALI E RIFERIBILI (%)

100% Residenziale (NTA DdP, PdR, PdS Art.4 comma 6, lettera A)

DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE

NTA DdP, PdR, PdS Art.4, comma 6, lettere B, C, D, E, F, G, H, L.

ALTRI VINCOLI

Componenti geologiche (NTA DdP, PdR, PdS Art. 29):
- Classe 3C,g,l;

STANDARD URBANISTICI IN CESSIONE GRATUITA

Attrezzature e verde di quartiere da reperire e realizzare obbligatoriamente all'interno del comparto	mq	11348
Parcheggi da reperire e realizzare obbligatoriamente all'interno del comparto	mq	2837
Aree a standard monetizzabili	mq	0
Totale Standard urbanistici	mq	14185

Componenti paesistiche (NTA DdP, PdR, PdS Art. 28):

- AU Aree urbanizzate (Classe sensibilità 2);
- PF8 Prati permanenti di pianura associati a seminativi (Classe sensibilità 3);
- PA6 Seminato semplice (Classe sensibilità 3);
- PF4 Boschi di latifoglie

L'intervento è destinato alla realizzazione di edilizia residenziale; le soluzioni progettuali dovranno porre particolare attenzione alla qualità architettonica, alla morfologia e alla tipologia degli interventi previsti.

Le quantità di aree a standard da cedere come dotazione minima per la residenza non dovranno essere inferiori alle quantità indicate in tabella; l'indicazione della localizzazione degli standard è prescrittiva e potranno essere autorizzate eventuali modifiche esclusivamente dall'Amministrazione Comunale in sede di pianificazione esecutiva; le modalità e le tipologie di standard da realizzare verranno definite in sede di stipula della convenzione e comunque secondo i disposti dell'Art.46 della LR 12/05; dovranno essere realizzate a carico dei lottizzanti, le opportune opere di mitigazione dagli allevamenti di animali esistenti, da definirsi attraverso il parere dell'autorità competente in materia ed attraverso stipula di apposita convenzione con l'Amministrazione comunale.

Dovrà essere realizzata a cura del lottizzante la parte di viabilità interessata dall'ambito di trasformazione; il comune si impegna a mettere a disposizione le aree per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione previste all'esterno dell'ambito di trasformazione; le specifiche tecniche e le modalità di realizzazione dell'impianto viabilistico verranno definite in sede di stipula della convenzione.

Dovranno essere realizzate a carico del lottizzante le opere di urbanizzazione primaria e di collegamento alle reti esistenti che verranno definite in sede di stipula di convenzione.